



# COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /  
P.Iva 03366130155

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 34 del 27/03/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE TECNICA, PREDISPOSTI DA GESEM, RELATIVI AL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI): CONSUNTIVO 2013 / PREVENTIVO 2014 - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2014. I.E.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:19 in Arese, presso la sede comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza del **SIG.RA VERONICA CEREÀ**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
PALESTRA MICHELA	SI	NO
NUVOLI LUCA	SI	NO
PANDOLFI PAOLA	SI	NO
TONIOLO PAOLA	SI	NO
VARRI CHIARA MARIA	SI	NO
GUSMEROTTI MARCO	SI	NO
BURONI EDOARDO	SI	NO
CEREÀ VERONICA	SI	NO
BELLUNATO TITO FLAVIO	SI	NO
PERGOLI ILIA	SI	NO
CASTELLI ANTONIO	SI	NO
MURATORI LUIGI	SI	NO
MIRAGOLI ANDREA	SI	NO
BETTINARDI GIUSEPPE	SI	NO
GIUDICI CARLO	SI	NO
ANTIMIANI LAURA	NO	SI
TURCONI VITTORIO	SI	NO

**Totale Presenti 16    Totale Assenti 1**

Sono, altresì, presenti gli Assessori: S

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Paolo Pepe

Constatato il numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento posto al punto n. 8 dell'ordine del giorno e passa la parola all'assessore Augurusa per l'illustrazione della proposta al quale segue l'intervento del consigliere Paola Toniolo, come risulta dalla trascrizione del verbale della seduta, agli atti d'ufficio;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- a) con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 28.11.2002 il Comune di Arese costituiva la Società Arese Multiservizi s.u.r.l., per la gestione di alcuni servizi pubblici locali ed attività ad essi complementari e, ai sensi di legge, la progettazione e la realizzazione dei relativi impianti ed opere ad essi connessi;
- b) con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 15.05.2003 il Comune di Arese modificava lo statuto della Società di cui sopra, determinando, tra l'altro, il mutamento della ragione sociale in "GeSeM S.r.l. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l.";

**Dato atto che**, ad oggi, la soc. GeSeM S.r.l. è controllata dai Comuni di Arese e Lainate nella misura del 32%, dal Comune di Nerviano in ragione del 25% e Pogliano Milanese per l'11%, i quali, dunque, ne determinano in modo cogente l'attività ed esercitano su GeSeM S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la società svolge la propria attività solo a favore degli Enti Pubblici che la controllano;

**Dato atto che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 25.09.2007 si approvava la Convenzione con la quale si conferiva mandato alla GeSeM Srl per:

- a) la gestione associata del servizio integrato di igiene urbana per conto dei Comuni soci, a partire dall'01.01.2008 e fino alla scadenza prevista per il 31.12.2030;
- b) l'applicazione e la riscossione della tariffa di igiene ambientale (TIA) a partire dall'01.01.2008 e fino alla scadenza del 31.12.2030;
- c) l'esecuzione di idonea gara ad evidenza pubblica a carattere europeo per l'erogazione del servizio di igiene urbana, sulla base di apposito Capitolato Speciale d'Appalto progettato e condiviso con i Comuni soci che è stata regolarmente espletata e conclusa a giugno 2007 con l'affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei servizi di urbana alla RTI Econord Spa/Aimeri Ambiente Srl;

**Richiamata** la deliberazione del Commissario straordinario n. 76 dell'11/4/2013 con cui veniva disposto di:

1. approvare il Piano economico-finanziario e relativa relazione, contenente i dati a consuntivo riferiti alla TIA dell'esercizio 2012 e il dato preventivo riferito alla TARES per il triennio 2013-2015, così come predisposto dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l.;
2. approvare il "Regolamento di gestione della Piattaforma Ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
3. approvare il "Regolamento di gestione dei Servizi di Igiene Urbana";
4. approvare il "Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)";
5. approvare i criteri di determinazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013;
6. approvare le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'esercizio 2013;

**Richiamata** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il legislatore, attuando una riforma della fiscalità immobiliare, istituisce l'Imposta Unica Comunale, denominata **IUC**, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari;

**Richiamato** il disposto dell'art. 1, co. 682, della summenzionata Legge 27/12/2013 n. 147, ai sensi del quale: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.....”*

**Dato atto che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27.03.2014 si disponeva di approvare, in applicazione della normativa summenzionata, il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”, sostitutivo del Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), nonché del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (c.d. IMU), che istituisce la TARI e la TASI;

**Dato atto** che la Tari opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares e che presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, così come dispone l'art. 1 co. 641 della succitata L. 147/2013;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 1, co. 691, della L. 27/12/2013 n. 147, i Comuni possono, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31/12/2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;

**Visto** il Piano economico-finanziario, e relazione a corredo, contenente i dati relativi al consuntivo 2013 TARES e preventivo 2014-2016 TARI, il Piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della TARI 2014 così come predisposto dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A), redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, avente ad oggetto: “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”; seguendo le impostazioni di massima definite dall'ANPA e ONR;

**Preso atto** delle previsioni relative all'anno 2014 riferite alla TARI, in cui risulta:

- a) i costi a canone (raccolta, trasporto e spazzamento) sono stati tenuti invariati, aggiungendo una revisione di prezzo pari al 2,5% in linea con l'indice ISTAT;
- b) i costi relativi allo smaltimento sono stati ipotizzati in linea con quelli del 2013;
- c) i costi di smaltimento delle frazioni rsu e umido sono in linea con quelli dell'anno 2013;

**Vista** la proposta di utilizzare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014, come meglio descritti nel documento allegato al presente atto (**allegato A**):

- a) Attribuzione del 76% dei costi complessivi alle utenze domestiche;
- b) Attribuzione del 24% dei costi complessivi alle utenze non domestiche

che portano alla seguente ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>RAPPORTO</b>
Utenze Domestiche	€ 1.094.541,89	€ 436.657,57	€ 1.531.199,46	76,00%
Utenze Non Domestiche	€ 345.644,81	€ 137.891,86	€ 483.536,67	24,00%
	<b>€ 1.440.186,70</b>	<b>€ 574.549,43</b>	<b>€ 2.014.736,13</b>	<b>100,00%</b>

- c) Utilizzo degli stessi coefficienti utilizzati per il 2013:

### **UTENZE DOMESTICHE**

<b>N. componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
Uno	0,8	0,6
Due	0,94	1,4
Tre	1,05	1,8
Quattro	1,14	2,2
Cinque	1,23	2,9
Sei o più	1,3	3,4

### **UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Categoria</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	2,5

3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,9
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	4,22
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	8,78
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	9,08
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	8,95
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,1	21,4
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	22,45
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	8,56

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 34 del 27/03/2014

**Ritenuto** di approvare i criteri riportati nei punti precedenti che si esplicitano nelle quote e nei coefficienti descritti nelle relative tabelle;

**Richiamato** l'art. 1 co. 692 della L. 27/12/2013 n. 147 il quale, conformemente a quanto già previsto in regime di Tares, riconosce al Funzionario responsabile del tributo, che verrà appositamente designato con deliberazione di Giunta comunale, anche la rappresentanza in giudizio per le controversie relative alla Tari. Tale disposizione, infatti, rappresenta una deroga all'art. 11, comma 3, del Dlgs. n. 546 del 1992, a mente del quale «l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso, può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi, ovvero, per gli enti locali privi di figura dirigenziale, mediante il titolare della posizione organizzativa in cui è collocato detto ufficio»;

**Visti** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. n. 49 del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Con** voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 16 consiglieri, resi per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare il Piano economico-finanziario, e relazione a corredo, contenente i dati relativi al consuntivo 2013 TARES e preventivo 2014-2016 TARI, il Piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della TARI 2014 così come predisposto dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**), redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, seguendo le impostazioni di massima definite dall'ANPA e ONR;
3. di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014, come meglio descritti nel documento allegato al presente atto (**allegato A**):

a) Attribuzione del 76% dei costi complessivi alle utenze domestiche;

b) Attribuzione del 24% dei costi complessivi alle utenze non domestiche;

che portano alla seguente ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>RAPPORTO</b>
Utenze Domestiche	€ 1.094.541,89	€ 436.657,57	€ 1.531.199,46	76,00%
Utenze Non Domestiche	€ 345.644,81	€ 137.891,86	€ 483.536,67	24,00%
	<b>€ 1.440.186,70</b>	<b>€ 574.549,43</b>	<b>€ 2.014.736,13</b>	<b>100,00%</b>

c) Utilizzo degli stessi coefficienti utilizzati per il 2013:

## UTENZE DOMESTICHE

<b>N. componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
Uno	0,8	0,6
Due	0,94	1,4
Tre	1,05	1,8
Quattro	1,14	2,2
Cinque	1,23	2,9
Sei o più	1,3	3,4

## UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Categoria</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,9
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	4,22
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	8,78
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	9,08
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	8,95

18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,1	21,4
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	22,45
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	8,56

4. di approvare le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'esercizio 2014, come da tabelle di seguito riportate:

#### Utenze domestiche - Tariffe 2014 – TARI

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI		
Componenti	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE €/cad
Uno	0,83	€ 22,07
Due	0,97	€ 51,50
Tre	1,09	€ 66,21
Quattro	1,18	€ 80,93
Cinque	1,27	€ 106,68
Sei o più	1,35	€ 125,07

#### Utenze non domestiche - Tariffe 2014 - TARI

Categoria	Quota Fissa €/mq	Quota Variabile €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,75	€ 0,26
2. Cinematografi e teatri	0,56	€ 0,20
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,96	€ 0,39
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,43	€ 0,50
5. Stabilimenti balneari	0,72	€ 0,25
6. Esposizioni, autosaloni	0,64	€ 0,34
7. Alberghi con ristorante	2,26	€ 0,79

8.	Alberghi senza ristorante	1,79	€ 0,62
9.	Case di cura e riposo	1,88	€ 0,65
10.	Ospedali	2,01	€ 0,70
11.	Uffici, agenzie, studi professionali	2,01	€ 0,70
12.	Banche ed istituti di credito	1,04	€ 0,40
13.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli.	1,86	€ 0,92
14.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,09	€ 0,72
15.	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato.	1,13	€ 0,54
16.	Banchi di mercato beni durevoli	6,88	€ 6,88
17.	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste.	2,05	€ 0,71
18.	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,54	€ 0,68
19.	Carrozzeria, elettrauto, autofficina.	2,05	€ 0,71
20.	Attività industriali con capannone di produzione	0,72	€ 0,60
21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,04	€ 0,71
22.	Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub	10,49	€ 3,64
23.	Mense, birrerie, amburgherie	9,13	€ 3,17
24.	Bar, caffè, pasticcerie	7,46	€ 2,59
25.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	3,8	€ 1,32
26.	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,95	€ 1,71
27.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,5	€ 4,69
28.	Ipermercati di generi misti	2,94	€ 1,79
29.	Banchi di mercato generi alimentari	16,53	€ 16,53
30.	Discoteche, night club	1,96	€ 0,68

5. Di dare atto che il pagamento della TARI 2014 avverrà in due rate, come definito all'art. 5 della parte I del Regolamento I.U.C., con le seguenti scadenze:

a) prima rata con scadenza **16/06/2014**, da versare con le stesse modalità di pagamento utilizzate nel 2013 (che verranno riportate nella comunicazione inviata al contribuente);

b) seconda rata con scadenza **16/12/2014**, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 9/7/1997 n. 241, dovrà essere versata utilizzando l'apposito modello F24;

6. di delegare il competente ufficio a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della normativa vigente;

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 16 consiglieri, resi per alzata di mano;

### DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare avvio agli adempimenti conseguenti nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 34 del 27/03/2014

Il Consiglio comunale termina i propri lavori alle ore 01.45 del giorno 28.03.2014 per esaurimento dei punti all'ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Sig.ra Veronica Cerea

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo Pepe

---

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – 1° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 11/04/2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani

---

#### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 22/04/2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI,  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani

---

**CITTA' DI ARESE**  
**TARIFFE per l'APPLICAZIONE DELLA TARI 2014**

Diamo di seguito lo scenario definitivo di possibile applicazione per l'anno 2014. Ricapitoliamo, innanzitutto, il Piano Finanziario:

CG	CSL	Costi spazzamento e lavaggio	Prev 2014
		Spazzamento strade	198.117,51
		Pulizia sagrati e piazze	90.750,00
		Totale	<b>288.867,51</b>
	<b>CRT</b>	<b>Costi raccolta e trasporto RSU</b>	
		Raccolta rsu - ingombranti - mercato	55.769,74
		personale addetto	130.129,39
		Raccolta RSU Fiat	12.790,75
		personale addetto	29.845,09
		Raccolta ingombranti dalle banchine	4.568,13
		personale addetto	10.658,96
		Raccolta rifiuti mercatali	13.255,34
		personale addetto	30.929,14
		Trasporti rifiuti	13.554,66
		personale addetto	31.627,54
		Totale	<b>333.128,75</b>
	<b>CRD</b>	<b>Costi raccolta differenziata</b>	
		Raccolta umido	65.870,89
		personale addetto	153.698,74
		Raccolta carta	34.856,09
		personale addetto	81.330,87
		Raccolta plastica	34.856,09
		personale addetto	81.330,87
		Raccolta vetro	44.469,54
		Personale addetto	103.762,26
		Totale	<b>600.175,35</b>
	<b>CTR</b>	<b>Costi trattamento e recupero</b>	
		Smaltimento pneumatici	660,00
		Smaltimento contenitori T/F	2.750,00
		Smaltimento umido	112.200,00
		Smaltimento verde	14.850,00
		Smaltimento legno	7.150,00
		Smaltimento pile	0,00
		Smaltimento medicinali	1.100,00
		Smaltimento inerti	1.650,00
		Smaltimento filtri Olio	220,00
		Smaltimento acque lavaggio cassonetti	880,00
		Smaltimento altri (acidi - solventi - spray)	550,00
		Totale	<b>142.010,00</b>

	<b>CTS</b>	<b>Costi trattamento e smaltimento</b>	
		Smaltimento rsu	192.500,00
		Smaltimento terre di spazzamento	19.800,00
		Smaltimento ingombranti	14.300,00
		<b>Totale</b>	<b>226.600,00</b>
	<b>AC</b>	<b>Altri costi e rettifiche</b>	
		Gestione piattaforma	128.737,76
		Reperibilità	9.745,33
		Sacchetti in mater-bi + distribuzione	30.500,00
		Sacchetti KIT mercato	0,00
		Cassonetti	12.200,00
		Campagna di comunicazione\progetto scuola\corso compostaggio	18.300,00
		accantonamento perdite crediti	0,00
		Contributi CONAI	-98.000,00
		Recupero Smaltimento ferro	-20.000,00
		Rimborso contributo Coordinamento RAEE	-1.500,00
		Rimborso utenti (sanzioni,interessi, vendita bidoni)	-3.000,00
		Giornate Ecologiche	3.045,42
		Progetto "La Bottega del Riciclo"	20.500,00
		Rimborso MIUR	-16.000,00
		Servizi diversi	12.100,00
		Conguaglio anni precedenti	0,00
		<b>Totale</b>	<b>96.628,51</b>
<b>CC</b>	<b>CARC</b>	<b>Costi accertamento riscossione contenzioso</b>	
		Spese riscossione ordinaria (fatturazione, POS)	24.400,00
		Spese riscossione coattiva ( invio solleciti, recupero crediti, ecc. )	30.500,00
		Spese software e consulenze	9.272,00
		Personale di sportello	40.260,00
		Personale addetto alla fattur. ed ai controlli	20.740,00
		Costi generali di riscossione	27.328,00
		<b>Totale</b>	<b>152.500,00</b>
	<b>CGG</b>	<b>Costi generali di gestione del servizio</b>	
		Costi generali	113.216,00
		Personale dedicato al servizio di igiene	54.290,00
		<b>Totale</b>	<b>167.506,00</b>
	<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>	
		Servizi erogati dal Comune (utilizzo sedi, ecc.)	7.320,00
		<b>Totale</b>	<b>7.320,00</b>
<b>CK</b>		<b>Costi d'uso del capitale</b>	
		<i>Sistemazione Centro di Raccolta</i>	0,00
		<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
<b>COSTO TOTALE servizio</b>			<b>2.014.736,13</b>

In sintesi il Piano Finanziario presenta le seguenti quote:

QUOTA FISSA	€	<b>1.440.186,70</b>	71,48%
QUOTA VARIABILE	€	<b>574.549,43</b>	28,52%
<b>PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	€	<b>2.014.736,13</b>	

I dati di partenza per l'effettuazione delle simulazioni sono i seguenti:

### UTENZE DOMESTICHE

ABITAZIONI CIVILI	NR. UTENZE	SUPERFICIE
NUCLEO 1	2.050	241.374
NUCLEO 2	2.719	359.430
NUCLEO 3	1.683	229.663
NUCLEO 4	1.266	186.332
NUCLEO 5	267	43.127
NUCLEO 6 o superiore	72	14.211
<b>TOTALE</b>	<b>8.057</b>	<b>1.074.137</b>

### UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	SUPERFICIE PARTE FISSA	SUPERFICIE PARTE VARIABILE
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15.953	15.953
2. Cinematografi e teatri	1.235	1.235
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	89.810	89.810
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	3.395	3.395
5. Stabilimenti balneari	0,01	0,01
6. Esposizioni, autosaloni	1.731	1.731
7. Alberghi con ristorante	0,01	0,01
8. Alberghi senza ristorante	1.622	1.622
9. Case di cura e riposo	622	622
10. Ospedali	0,01	0,01
11. Uffici, agenzie, studi professionali	56.540	56.540
12. Banche ed istituti di credito	2.227	2.227
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	1.652	1.652

beni durevoli.		
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.276	1.276
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato.	1.306	1.306
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,01	0,01
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste.	1.952	1.952
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	501	501
19. Carrozzeria, elettrauto, autofficina.	3.181	3.181
20. Attività industriali con capannone di produzione	24.298	24.298
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	8.734	8.734
22. Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub	1.258	1.258
23. Mense, birrerie, amburgherie	3.455	3.455
24. Bar, caffè, pasticcerie	2.443	2.443
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	1.802	1.802
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	224,00	224,00
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	351	351
28. Ipermercati di generi misti	0,01	0,01
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,01	0,01
30. Discoteche, night club	0,01	0,01
<b>TOTALE</b>	<b>225.568</b>	<b>225.568</b>

## ELABORAZIONE TARIFFE

Sulla base della situazione così determinata si è prodotta l'elaborazione con i seguenti criteri:

- attribuzione del **76,00%** dei costi complessivi alle utenze domestiche;
- attribuzione del **24,00 %** dei costi complessivi alle utenze non domestiche;
- utilizzo degli stessi coefficienti utilizzati per il 2013

I risultati sono dettagliati di seguito:

	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
UTENZE DOMESTICHE	€ 1.094.541,89	€ 436.657,57	€ 1.531.199,46	76,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 345.644,81	€ 137.891,86	€ 483.536,67	24,00%
	<b>€ 1.440.186,70</b>	<b>€ 574.549,43</b>	<b>€ 2.014.736,13</b>	<b>100,00%</b>

I coefficienti utilizzati per elaborare le tariffe sono gli stessi utilizzati nel 2013:

### **Utenze domestiche**

<b>N. componenti</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
Uno	0,8	0,6
Due	0,94	1,4
Tre	1,05	1,8
Quattro	1,14	2,2
Cinque	1,23	2,9
Sei o più	1,30	3,4

### **Utenza non domestiche**

<b>Categoria</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2. Cinematografi e teatri	0,30	2,5
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,9
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,76	6,25
5. Stabilimenti balneari	0,38	3,1
6. Esposizioni, autosaloni	0,34	4,22
7. Alberghi con ristorante	1,2	9,85
8. Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9. Case di cura e riposo	1,00	8,2
10. Ospedali	1,07	8,81
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78
12. Banche ed istituti di credito	0,55	5,03
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli.	0,99	11,55
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato.	0,6	6,81
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste.	1,09	8,95
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	8,48
19. Carrozzeria, elettrauto, autofficina.	1,09	8,95
20. Attività industriali con capannone di produzione	0,38	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub	5,57	45,67
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24. Bar, caffè, pasticcerie	3,96	32,44
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	2,02	16,55
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,10	21,4
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28. Ipermercati di generi misti	1,56	22,45
29. Banchi di mercato generi alimentari	3,5	28,7
30. Discoteche, night club	1,04	8,56

***Utenze domestiche - Tariffe 2014 - TARI***

<b>ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI</b>		
<b>componenti</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/cad</b>
Uno	<b>0,83</b>	<b>22,07</b>
Due	<b>0,97</b>	<b>51,50</b>
Tre	<b>1,09</b>	<b>66,21</b>
Quattro	<b>1,18</b>	<b>80,93</b>
Cinque	<b>1,27</b>	<b>106,68</b>
Sei o più	<b>1,35</b>	<b>125,07</b>

**Utenza non domestiche - Tariffe 2014 - TARI**

Categoria	Quota Fissa €/mq	Quota Variabile €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,75	0,26
2. Cinematografi e teatri	0,56	0,20
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,96	0,39
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,43	0,50
5. Stabilimenti balneari	0,72	0,25
6. Esposizioni, autosaloni	0,64	0,34
7. Alberghi con ristorante	2,26	0,79
8. Alberghi senza ristorante	1,79	0,62
9. Case di cura e riposo	1,88	0,65
10. Ospedali	2,01	0,70
11. Uffici, agenzie, studi professionali	2,01	0,70
12. Banche ed istituti di credito	1,04	0,40
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli.	1,86	0,92
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,09	0,72
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato.	1,13	0,54
16. Banchi di mercato beni durevoli	6,88	6,88
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste.	2,05	0,71
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,54	0,68
19. Carrozzeria, elettrauto, autofficina.	2,05	0,71
20. Attività industriali con capannone di produzione	0,72	0,60
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,04	0,71
22. Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub	10,49	3,64
23. Mense, birrerie, amburgherie	9,13	3,17
24. Bar, caffè, pasticcerie	7,46	2,59
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	3,80	1,32
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,95	1,71
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,50	4,69
28. Ipermercati di generi misti	2,94	1,79
29. Banchi di mercato generi alimentari	16,53	16,53
30. Discoteche, night club	1,96	0,68

## Confronto con Tariffe 2012

Ipotesi 1: abitazione di 90 mq

MQ 90				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013 incl. TP	TARI 2014 incl TP	Delta su 2013	diff. Valore
Uno	€ 99,26	€ 101,53	2,29%	€ 2,27
Due	€ 142,77	€ 146,14	2,36%	€ 3,37
Tre	€ 169,25	€ 172,37	1,84%	€ 3,12
Quattro	€ 192,90	€ 196,63	1,94%	€ 3,74
Cinque	€ 227,90	€ 232,48	2,01%	€ 4,58
Sei o più	€ 253,44	€ 258,65	2,06%	€ 5,21

MQ 120				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013 incl. TP	TARI 2014 incl TP	Delta su 2013	diff. Valore
Uno	€ 124,77	€ 127,65	2,31%	€ 2,88
Due	€ 172,69	€ 176,83	2,40%	€ 4,14
Tre	€ 202,95	€ 206,65	1,82%	€ 3,69
Quattro	€ 229,44	€ 233,85	1,92%	€ 4,42
Cinque	€ 267,28	€ 272,64	2,01%	€ 5,36
Sei o più	€ 295,02	€ 301,10	2,06%	€ 6,08

MQ 150				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013 incl. TP	TARI 2014 incl TP	Delta su 2013	diff. Valore
Uno	€ 150,29	€ 153,77	2,32%	€ 3,48
Due	€ 202,62	€ 207,52	2,42%	€ 4,90
Tre	€ 236,66	€ 240,93	1,80%	€ 4,27
Quattro	€ 265,98	€ 271,07	1,92%	€ 5,09
Cinque	€ 306,65	€ 312,80	2,00%	€ 6,15
Sei o più	€ 336,60	€ 343,54	2,06%	€ 6,94

Stessa simulazione per le utenze non domestiche:

Categoria	TARES 2013	TARI 2014	Delta su 2013	diff. Valore
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,02	€ 1,01	-0,51%	-€ 0,01
2. Cinematografi e teatri	€ 0,76	€ 0,76	0,56%	€ 0,00
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,36	€ 1,35	-0,65%	-€ 0,01
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 1,94	€ 1,93	-0,54%	-€ 0,01
5. Stabilimenti balneari	€ 0,97	€ 0,96	-0,75%	-€ 0,01
6. Esposizioni, autosaloni	€ 0,99	€ 0,98	-1,34%	-€ 0,01
7. Alberghi con ristorante	€ 3,06	€ 3,05	-0,49%	-€ 0,02
8. Alberghi senza ristorante	€ 2,42	€ 2,41	-0,51%	-€ 0,01
9. Case di cura e riposo	€ 2,54	€ 2,54	-0,12%	-€ 0,00
10. Ospedali	€ 2,73	€ 2,72	-0,46%	-€ 0,01
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,72	€ 2,72	-0,18%	-€ 0,01
12. Banche ed istituti di credito	€ 1,44	€ 1,44	-0,22%	-€ 0,00
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli.	€ 2,81	€ 2,79	-0,88%	-€ 0,03
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,82	€ 2,81	-0,20%	-€ 0,01
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato.	€ 1,68	€ 1,67	-0,42%	-€ 0,01
16. Banche di mercato beni durevoli	€ 13,76	€ 13,76	-0,04%	-€ 0,01
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste.	€ 2,78	€ 2,77	-0,49%	-€ 0,01
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,24	€ 2,22	-0,88%	-€ 0,02
19. Carrozzeria, elettrauto, autofficina.	€ 2,78	€ 2,77	-0,49%	-€ 0,01
20. Attività industriali con capannone di produzione	€ 1,35	€ 1,32	-2,52%	-€ 0,04
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,77	€ 1,75	-1,35%	-€ 0,02
22. Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub	€ 14,17	€ 14,13	-0,28%	-€ 0,04
23. Mense, birrerie, amburgherie	€ 12,34	€ 12,31	-0,28%	-€ 0,04
24. Bar, caffè, pasticcerie	€ 10,07	€ 10,04	-0,26%	-€ 0,03
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	€ 5,14	€ 5,12	-0,32%	-€ 0,02
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 5,70	€ 5,66	-0,69%	-€ 0,04
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 18,24	€ 18,19	-0,29%	-€ 0,06
28. Ipermercati di generi misti	€ 4,80	€ 4,73	-1,50%	-€ 0,08
29. Banche di mercato generi alimentari	€ 33,06	€ 33,06	0,01%	€ 0,00
30. Discoteche, night club	€ 2,64	€ 2,64	0,04%	€ 0,00